

## D.R.S. n. 863/2021

Servizio 5 – D.M. CL

Verifica ottemperanza a condizioni ambientali “Progetto di rinnovo autorizzazione esercizio cava “Feudo del Duca Piano Nobile” in Gela (CL), ex art.5 D.A. ARTA n.239/GAB del 20.07.17, valido per “Progetto nuova autorizzazione ex art.9 L.R. 127/80 esercizio medesima cava”, giusta nota n.32468 del 19/05/21 -Servizio 1- Dip.to Ambiente.

-Ditta Di Pietro Vincenzo-

UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 5 - DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

Cod. Fisc. 80012000826 P.I 02711070827

### L'INGEGNERE CAPO

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n° 127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e ss.mm.ii;

**VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art.2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

**VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m.i., recante *Norme in materia ambientale*;

**VISTI** la L.R. 16/12/2008, n. 19, nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;

**VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

**VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;

**VISTO** il D.P.R.S. 21/12/2020, n. 6279 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Antonio Martini;

**VISTO** il D.D.G. n.1221 del 16 ottobre 2019 con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Dirigente del Servizio 5 del Distretto Minerario di Caltanissetta del Dipartimento dell'Energia, attribuendogli le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa-contabile della struttura con decorrenza 1 novembre 2019;

**VISTA** la L.R. 21/5/2019, n.7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

**VISTA** la nota prot. n.56478 del 01.08.2017 con la quale il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Territorio Ambiente Regione Siciliana ha notificato il D.A. n. 239/GAB del 20.07.2017, riguardante l'esclusione dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del “Progetto di rinnovo autorizzazione cava di sabbia e ghiaia denominata convenzionalmente Feudo del Duca Piano Nobile sita nell'omonima contrada del Comune di Gela (CL)”;

**VISTA** l'istanza del 24/07/2020, avanzata dalla Ditta Di Pietro per l'ottenimento, ai sensi dell'art.9 della L.R. n.127/80 e ss.m.ii., di nuova Autorizzazione all'esercizio della cava di sabbia sita in c.da Piano del Duca – Feudo Nobile in territorio di Gela (CL), giusta D.A. n. 239/GAB del 20.07.2017;

**VISTA** la nota distrettuale n.7151 del 02/03/21, inerente l'avvio del procedimento istruttorio relativo alla suddetta istanza del 24/07/2020, con la quale, tra l'altro, lo scrivente Distretto ha richiesto al Dipartimento Ambiente la validità del succitato D.A. n.239/GAB del 20/07/17 anche per l'esercizio di una nuova autorizzazione;

- VISTA** la nota n.32468 del 19/05/21, acquisita agli atti al prot. n.16717 in pari data, con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente, nel prendere atto delle dichiarazioni espresse dal tecnico progettista e dal titolare della Ditta richiedente, riguardanti l'equivalenza del progetto allegato all'istanza con quello di cui al D.A. 239/2017, ha confermato la validità del medesimo Decreto ambientale anche per l'emissione del nuovo titolo minerario, con l'obbligo a carico dello scrivente Distretto della verifica di tale corrispondenza;
- VISTI** i Rapporti tecnici n.62 del 28/05/2021 e al n.70 del 24/06/2021, redatti da Funzionari di questo Distretto, dai quali si evince che il nuovo progetto di sfruttamento, equivalente a quello autorizzato dall'ARTA in termini di volumi estratti all'interno della stessa area di cava, consente il completamento del piano di coltivazione originario;
- CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del succitato D.A. 239/2017, il progetto deve essere sottoposto alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel medesimo provvedimento e riportate nell'allegata tabella A;
- VISTO** l'elaborato prodotto dalla Ditta Di Pietro Vincenzo, trasmesso a mezzo PEC in data 14 giugno 2021, redatto dal Geologo G. Zigarelli, contenente le azioni volte all'ottemperanza alle singole condizioni ambientali di cui al succitato D.A. n. 239/Gab del 20/07/2017;
- CONSIDERATO** che la presente Determinazione non produce effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione regionale;

## **DETERMINA**

per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente Determinazione:

- art. 1** Di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al D.A. ARTA n.239/GAB del 20.07.2017, relativo all'esclusione dalla procedura di VIA, ex art.19, co.8°, del DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del *"Progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della cava di sabbia e ghiaia denominata convenzionalmente "Piano del Duca Feudo Nobile" sita nell'omonima contrada del Comune di Gela (CL)"*, la cui validità per il progetto allegato alla richiesta del 24/07/2020 della Ditta Di Pietro di nuova Autorizzazione ex art.9 LR. n.127/80 è stata confermata dal Servizio 1 del Dipartimento Ambiente con la nota n.32468 del 19/05/21, acquisita agli atti al prot. n.16717 in pari data.
- art. 2** Di dare atto che il presente Provvedimento concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi alla vigilanza sulla coltivazione, diretta ad accertare che la medesima si svolga in modo razionale e in sicurezza, la cui competenza esclusiva è di questo Distretto e del Comune territorialmente competente - ex art. 23 della L.R. n.127/80-;
- art. 3** Di dare atto che per l'ottemperanza alle condizioni ambientali da eseguire in fase di esercizio, come riportato nella tabella di cui all'allegato A, il proponente dovrà comunicare preventivamente a questo Distretto e all'ARPA la data di avvio dei lavori, al fine di consentire l'attività di controllo e vigilanza ai sensi del suddetto art.23 della L.R. n.127/80 e dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/06;
- art. 4** Di dare atto che la presente Determinazione verrà inviata a tutti gli Enti interessati preposti alla tutela dei vincoli sul territorio, nonché all'Autorità Ambientale Competente, affinché ne curi la pubblicazione ai sensi dell'art. 28, comma 2°, del D.lgs. n. 152/06.
- art. 5** La presente Determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art.68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- art. 6** Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente, entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque ne abbia interesse.

Caltanissetta, 19.07.2021

L'Ingegnere Capo  
Dirigente del Servizio 5  
Ing. Alfonso Casalicchio

## Allegato A

Tabella inerente la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel D.A. ARTA n.239 del 20.07.2017  
relativa al

*Progetto di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio della cava di sabbia e ghiaia "Feudo del Duca Piano Nobile"  
sita nell'omonima contrada del Comune di Gela (CL)*

N.	Condizioni Ambientali	Struttura competente per la vigilanza	Esito	Osservazioni/Condizioni Ulteriori
1	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>l'attività che il proponente potrà eseguire all'interno della cava si deve limitare alla emplice coltivazione della cava esistente, già in recedenza utorizzata, rispettando le superfici e le volumetrie indicate nella determina n.12/05 del Distretto Minerario di Caltanissetta, non potendosi ipotizzare alcun ampliamento che, altrimenti, si troverebbe al di fuori dell'area individuata dal Piano Cava CL041 ed essendo l'ampliamento indicato negli elaborati trasmessi a questa commissione in un'area già inserita nell'autorizzazione del Distretto Minerario di Caltanissetta n. 12/05 del 5.08.2005;</p>	Distretto Minerario	Ottemperato	
2	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>i gradoni da realizzare dovranno rispettare i limiti imposti dall'art. 19 delle norme tecniche di attuazione del Piano regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" approvato con il sopracitato Decreto Presidenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- altezza massima del gradone : 6 metri</li> <li>- pedata del gradone: 5 metri</li> <li>- inclinazione massima dell'alzata rispetto all'orizzontale: 35°</li> </ul>	Distretto Minerario	Ottemperanza in corso d'opera	
3	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>il materiale cavato, in attesa del trasporto, dovrà essere accumulato nei piazzali di cava che si origineranno nel corso della coltivazione;</p>	Distretto Minerario	Ottemperanza in corso d'opera	
4	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>durante la fase di coltivazione dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi atti ad evitare eventuali rischi di incidente e di disturbo all'ambiente;</p>	Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso d'opera	
5	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>il materiale che sarà impiegato per le opere di recupero ambientale dovrà essere adeguatamente preservato dall'azione degli agenti atmosferici e dovrà essere garantita la stabilità dei cumuli;</p>	Distretto Minerario  Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso d'opera	
6	<p><u>Fase: Corso d'opera.</u></p> <p>gli eventuali scarti derivanti dall'esecuzione dei lavori che non saranno utilizzati in stabilimento e non saranno commercializzati dovranno essere smaltiti presso idonei siti autorizzati;</p>	Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso d'opera	

7	<p>Fase: Corso d'opera.</p> <p>è vietato il deposito, anche transitorio, di sostanze che possono produrre inquinamenti per il suolo e il sottosuolo e di materiali diversi da quelli che saranno espressamente autorizzati dai competenti Enti. Il deposito di sostanze come carburanti, lubrificanti, detersivi, ecc. potrà aver luogo esclusivamente solo in apposite aree impermeabilizzate e/o opportunamente attrezzate al fine di marginalizzare i rischi derivanti da accidentali sversamenti ed evitare qualsiasi infiltrazione nel sottosuolo di prodotti inquinanti;</p>	<p>Distretto Minerario</p> <p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p>	<p>Ottemperanza in corso d'opera</p>	
8	<p>Fase: Corso d'opera</p> <p>al fine di mitigare il rischio marginale di inquinamento delle acque sotterranee a seguito di incidenti relativi ai mezzi d'opera ed ai macchinari/ impianti presenti nell'area di cava, dovrà essere stipulata apposita convenzione con una ditta specializzata nel trattamento e bonifica di siti inquinati per l'immediato intervento nel caso di significativi sversamenti di sostanze inquinanti nell'area di cava; nel caso si rendesse necessario l'intervento della sopra citata ditta specializzata, dovrà esserne data comunicazione tempestiva a questo Assessorato e all'ARPA che, di concerto, prescriveranno gli eventuali specifici accertamenti e monitoraggi;</p>	<p>Distretto Minerario</p> <p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p> <p>ARPA</p>	<p>Ottemperanza in corso d'opera</p>	
9	<p>Fase: Corso d'opera</p> <p>per le emissioni prodotte dalle macchine che richiedono l'uso di combustibile saranno adottate misure tali da limitare al massimo le emissioni controllando periodicamente i filtri;</p>	<p>Distretto Minerario</p> <p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p>	<p>Ottemperanza in corso d'opera</p>	
10	<p>Fase: Corso d'opera.</p> <p>per la riduzione dei rumori dovranno essere periodicamente effettuate le misurazioni fonometriche e controllati periodicamente i silenziatori che si trovano nei mezzi di trasporto di movimentazione e di sollevamento; dovranno essere sostituite le macchine obsolete che possono arrecare danni a livello sonoro o inquinare l'atmosfera o che potrebbero mettere a rischio la salute e la sicurezza dei lavoratori;</p>	<p>Distretto Minerario</p> <p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p>	<p>Ottemperanza in corso d'opera</p>	
11	<p>Fase: Corso d'opera.</p> <p>per limitare ulteriormente l'impatto derivante dalla emissione delle polveri i mezzi di trasporto carichi di materiale dovranno essere forniti di adeguati teloni impermeabili che coprano integralmente la superficie esposta del materiale;</p>	<p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p>	<p>Ottemperanza in corso d'opera</p>	
12	<p>Fase: Ante operam e corso d'opera.</p> <p>lo smaltimento delle acque di origine meteorica, convogliate dalle canalette di scolo all'interno delle aree di coltivazione, dovrà avvenire esclusivamente per mezzo di idonee opere di dispersione ubicate all'interno delle aree di coltivazione medesime; l'efficienza e l'efficacia di tali opere dovrà essere garantita in fase di coltivazione, nella successiva fase di recupero ambientale nonché in seno al successivo utilizzo agricolo dell'area;</p>	<p>Autorità Ambientale Regione Siciliana</p>	<p>Ottemperato</p>	

13	Fase: Corso d'opera.  il suolo insistente sull'area di coltivazione (cappellaccio) che sarà asportato e accumulato nell'area di cava per essere in seguito impiegato nelle opere di recupero ambientale, dovrà essere adeguatamente preservato dall'azione degli agenti atmosferici;	Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperato	
14	Fase: Post operam.  per le piante di ulivo da mettere a dimora ai fini del recupero ambientale dell'area, non si dovrà ricorrere a semenzali ma a piante allevate per almeno sei anni, con sesto regolare 6,00 x 6,00 m, essendo una pianta sempre verde che ben si adatta al clima mediterraneo e che può migliorare l'aspetto paesaggistico;	Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso o fine opera	Le opere di recupero ambientale saranno eseguite a fine lavori di coltivazione
15	Fase: Post operam .  lo strato di terreno fertile messo in opera per l'impianto degli ulivi non dovrà essere di spessore inferiore al metro; nel caso in cui il terreno originario asportato ed accumulato a tale scopo non fosse sufficiente, si provvederà all'integrazione con idoneo suolo agrario di cui sia specificata la provenienza;	Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso o fine opera	Le opere di recupero ambientale saranno eseguite a fine lavori di coltivazione
16	Fase: Post operam.  in fase di recupero ambientale, lungo i gradoni, il terreno fertile sarà messo a dimora in modo tale da realizzare una contropendenza sufficiente a mitigare eventuali fenomeni erosivi;	Autorità Ambientale Regione Siciliana  ARPA	Ottemperato in conformità ai lavori relativi al progetto di recupero e al piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui al punto 17	Le opere di recupero ambientale saranno eseguite a fine lavori di coltivazione
17	Fase: Post operam.  il progetto esecutivo di recupero e il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere autorizzato a fine attività estrattiva sulla base di quanto normato dal D.M. 161/2010 e ss.mm.ii. e dal Piano Regionale dei materiali di cava e dei materiali lapidei di pregio D.P.R.S. n. 19/serv. SO/S.G del 03.02.2016;	Autorità Ambientale Regione Siciliana  ARPA	Ottemperanza in corso o fine opera	Le opere di recupero ambientale saranno eseguite a fine lavori di coltivazione
18	Fase: Post operam.  nella fase di chiusura è fatto obbligo al proponente di provvedere alla completa rimozione delle attrezzature e del materiale presente nell'area di cantiere.	Distretto Minerario  Autorità Ambientale Regione Siciliana	Ottemperanza in corso o fine opera	